

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO n. 1269 del 18-09-2019

Patto per il Sud - ME_17805 Tusa "Lavori di consolidamento relativi al costone roccioso Castello lato est e Castello lato ovest nell'abitato di Castel di Tusa" -Importo € 1.300.000,00 Codice ReNDiS 19IRB18/G1 – Codice Caronte SI_1_17805 CUP J79D16001880001.

Finanziamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati all'acquisizione delle indagini geognostiche, alla relazione geologica, alla progettazione definitiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla Direzione lavori, misura e contabilità, al Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;



- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 “*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse*”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “*Patti per il Sud*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo*”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie*”;
- Visto** il “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente

del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019 e n. 3/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 08 agosto 2019 con la quale sono state ridistribuite le risorse per gli interventi ricompresi nel "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana" Area Tematica 2 "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO).Versione giugno 2019".
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014 Sede operativa P.zza Ignazio Florio,24 - 90139 PALERMO

Tel. 091 9768705 Fax 091 2510542 – email : info@ucomidrogeosicilia.it – sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

C. F. 97250980824



- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto “*deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*”;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
- Considerato** che il progetto identificato con codice intervento **Patto per il Sud - ME_17805 Tusa “Lavori di consolidamento relativi al costone roccioso Castello lato est e Castello lato ovest nell'abitato di Castel di Tusa”**, Codice ReNDiS 19IR080/G1, di importo pari ad € 1.300.000,00, è tra quelli individuati nella Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 26 luglio 2017 e ss.mm.ii. concernente il “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”;
- Visto** il Decreto n. 584 del 05/09/2017 con cui l'arch. Francesco Longo, in servizio presso il Comune di Tusa (Me), è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- Vista** la nota prot. 3481 del 18/04/2018, acquisita agli atti in data 18/04/2018 con prot. n. 2538, con la quale è

stato trasmesso il progetto definitivo corredato della documentazione amministrativa e degli elaborati progettuali;

Considerato che in data 11/12/2018 si è tenuta la Conferenza di Servizi presso l'Ufficio del Commissario, al fine di acquisire tutti i prescritti atti autorizzativi e di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

Considerato che a seguito di quanto emerso in sede di Conferenza dei servizi del 11/12/2018, giusto verbale di pari data, con provvedimento n. 3153 del 19/04/2019 il RUP ha declassato il progetto definitivo trasmesso con nota prot. 3481 del 18/04/2018 in "Progetto di Fattibilità Tecnico Economica" ai sensi dell'art. 23 del D.L. 50/2016, al fine di porre a base di gara le indagini geognostiche, la relazione geologica, la progettazione definitiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, la progettazione esecutiva, la direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

Considerato che, per quanto sopra evidenziato, per il prosieguo delle attività necessarie alla realizzazione del progetto identificato con codice interno - ME_17805 Tusa "*Lavori di consolidamento relativi al costone roccioso Castello lato est e Castello lato ovest nell'abitato di Castel di Tusa*" - Codice ReNDiS 19IRB18/G1 - Codice Caronte SI_1_17805 si rende necessario l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria ai soggetti di cui all'art. 46 del Codice;

Considerata la necessità di acquisire le **indagini geognostiche** e ogni altra attività volta alla definizione della progettazione definitiva ed esecutiva, il cui finanziamento prevede una spesa pari ad a € **20.491,80 oltre IVA**, ovvero € 25.000,00 comprensivi di IVA;

Visto lo schema di parcella per un importo complessivo di 113.632,00 oltre oneri e IVA (ovvero € 143.940,00 comprensivo di oneri e IVA), relativo al finanziamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati ,alla relazione geologica, alla progettazione definitiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla Direzione lavori, misura e contabilità, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, calcolati in ottemperanza all'art. 24, comma 8 del Codice degli appalti dai tecnici dell'ufficio del Commissario di Governo, utilizzando i parametri di cui al D.M. Giustizia 17 giugno 2016;

Considerato che:

- la quota parte relativa alle competenze spettanti per l'espletamento della **relazione geologica** in fase di progettazione definitiva, prevede un finanziamento pari ad € **9.683,64 oltre oneri ed IVA** (ovvero € 12.050,32 comprensivo di oneri ed IVA);
- la quota relativa ai corrispettivi spettanti per la progettazione definitiva per la **progettazione esecutiva, per il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per la Direzione lavori, misura e contabilità, il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.** prevede un finanziamento pari ad € **103.948,36 oltre oneri ed IVA** (ovvero € 131.889,68 comprensivo di oneri ed IVA);

Considerato che, alla luce dell'importo previsto per le indagini geognostiche e degli schemi di parcella sopracitati, l'importo da finanziare corrisponde complessivamente ad € **134.123,80 oltre oneri ed IVA (ovvero € 168.940,00 comprensivo di oneri ed IVA)**, di cui € 20.491,80 per l'acquisizione delle indagini geognostiche, € 9.683,64 per le competenze spettanti per l'espletamento della relazione geologica in fase di progettazione definitiva ed € 103.948,36 per la spesa prevista per la progettazione definitiva, il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, la Direzione lavori, misura e contabilità, il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.;

Ritenuto per quanto sopra, di finanziare l'importo complessivo di € **168.940,00 oneri ed IVA inclusi;**

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al d. l. 24.06.2014 n. 91 del convertito con legge 11.8.2014 n. 116

DECRETA

5

COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014 Sede operativa P.zza Ignazio Florio,24 - 90139 PALERMO

Tel. 091 9768705 Fax 091 2510542 - email : info@ucomidrogeosicilia.it - sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

C. F. 97250980824

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di finanziare, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno **Patto per il Sud - ME_17805 Tusa "Lavori di consolidamento relativi al costone roccioso Castello lato est e Castello lato ovest nell'abitato di Castel di Tusa"**- Codice ReNDiS 19IRB18/G1 – Codice Caronte SI_1_17805 - l'importo complessivo di **€ 134.123,80 oltre oneri ed IVA (ovvero € 168.940,00 comprensivo di oneri e IVA)**, di cui € 20.491,80 per l'acquisizione delle indagini geognostiche, € 9.683,64 per le competenze spettanti per l'espletamento della relazione geologica in fase di progettazione definitiva ed € 103.948,36 per la progettazione definitiva, per la progettazione esecutiva, per il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per la Direzione lavori, misura e contabilità, per il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- Articolo 3** Di demandare successivamente al R.U.P il compito della rimodulazione del quadro economico dell'intervento anche al fine di imputare alla voce apposita l'importo finanziato all'art. 2 del presente decreto;
- Articolo 4** **L'importo di € 168.940,00 oneri ed IVA** inclusa di cui al presente Decreto graverà sulle risorse previste nell'ambito della Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, le cui somme verranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, di cui al Patto per il Sud;
- Articolo 5** Di provvedere all'impegno di spesa con successivo decreto, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, in relazione agli esiti del procedimento di gara;
- Articolo 6** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e di trasmetterlo al R.U.P., al MATTM, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Regionale Ambiente, al Comune di Tusa, al Dipartimento per le Politiche di Coesione, all'Agenzia per la Coesione e Sviluppo, all'Ufficio Gare, all'Ufficio Monitoraggio e al Servizio Economico e Finanziario della struttura commissariale del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Greco)

